



Fondo Pensione per il Personale Dipendente  
delle Casse Rurali del Trentino

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1373

Istituito in Italia



Via Segantini, 10 – 38122 Trento



+39 0461 277010; +39 0461 277014



[info@fondopensione.tn.it](mailto:info@fondopensione.tn.it)

[fondopensioneocrtn@pec.it](mailto:fondopensioneocrtn@pec.it)



[www.fondopensione.tn.it](http://www.fondopensione.tn.it)

## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 12/06/2024)

### Appendice

#### 'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLE CASSE RURALI DEL TRENTO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

#### CONVENZIONE GARANTITA n. 218

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per il gestore assicurativo ITAS Vita che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 5% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:

- rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
- coinvolgimento in attività considerate controverse;
- coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, il gestore assicurativo ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti pericolosi, assenza di meccanismi di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le aziende multinazionali, discriminazione di genere nei board.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione "Dati societari > Sostenibilità e politiche d'impegno > Principi ESG" reperibile al link seguente [www.gruppovitas.it](http://www.gruppovitas.it).



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

## CONVENZIONE UNIT LINKED N. 219 BILANCIATA

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per il gestore assicurativo ITAS Vita che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 5% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:

- a. rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
- b. coinvolgimento in attività considerate controverse;
- c. coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì

Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, il gestore assicurativo ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti pericolosi, assenza di meccanismi di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le aziende multinazionali, discriminazione di genere nei board.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione "Dati societari > Sostenibilità e politiche d'impegno > Principi ESG" reperibile al link seguente [www.gruppoitas.it](http://www.gruppoitas.it).



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

## CONVENZIONE UNIT LINKED N. 219 DINAMICA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per il gestore assicurativo ITAS Vita che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Sì Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 5% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:

- rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
- coinvolgimento in attività considerate controverse;
- coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, il gestore assicurativo ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti pericolosi, assenza di meccanismi di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le aziende multinazionali, discriminazione di genere nei board.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva

all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione "Dati societari > Sostenibilità e politiche d'impegno > Principi ESG" reperibile al link seguente [www.gruppoitas.it](http://www.gruppoitas.it).



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

